



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELL'ANTICHITA'		
INSEGNAMENTO	ECDOTICA E INTERPRETAZIONE DEI TESTI GRECI E LATINI		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50330-Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica		
CODICE INSEGNAMENTO	13318		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/05		
DOCENTE RESPONSABILE	LUCARINI CARLO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	MARTINO		
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LUCARINI CARLO MARTINO Lunedì 10:00 12:00 Edificio 15 stanza 209		

DOCENTE: Prof. CARLO MARTINO LUCARINI

PREREQUISITI	Conoscenza basilare delle lingue classiche e della storia della tradizione dei testi; lettura apparato critico.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza delle principali problematiche connesse alla ricostruzione delle opere frammentarie e delle tematiche relative agli aspetti geografici ed etnografici che sono al centro dell'opera di Agatarchide di Cnido in programma;</p> <p>Comprensione dei criteri che guidano un autore antico nella scelta dei passi citati nella sua opera, prendendo in esame il caso studio di Agatarchide di Cnido e i passi dell'opera citati da autori come Diodoro o Fozio;</p> <p>Conoscenza delle principali problematiche connesse con l'attribuzione di un testo ad un autore antico; capacita' di comprensione delle caratteristiche formali di un testo e dei problemi connessi alla sua tradizione; padronanza dei principali strumenti di analisi filologica.</p> <p>Capacita' di riconoscere gli aspetti problematici di un testo. Capacita' di applicare gli strumenti dell'analisi filologica per la ricostruzione della storia di un testo.</p> <p>Abilita' comunicative: capacita' di esporre con linguaggio chiaro ed essenziale i principali problemi relativi alla ricostruzione di un testo sia a un pubblico di specialisti sia di non specialisti.</p> <p>Capacita' di apprendimento: capacita' di applicare il metodo filologico allo studio dei testi classici in maniera autonoma e di affrontare semplici problemi testuali.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>L'apprendimento sara' valutato tramite una prova orale, dopo il termine delle lezioni, secondo il calendario degli appelli d'esame.</p> <p>La prova orale finale, articolata in almeno quattro domande, mira a verificare la conoscenza del programma del corso. Nel corso dell'esame orale, lo studente dovra' prioritariamente dimostrare la conoscenza della lingua greca attraverso la traduzione di un passo, analizzato nel corso delle lezioni, o di una traduzione all'impronta. In questo secondo caso, lo studente sara' guidato nell'interpretazione dei termini e dei costrutti piu' problematici. Al termine della lettura e della traduzione, sara' richiesta l'analisi dell'apparato critico. Il resto della prova vertera' sulla verifica della conoscenza e la comprensione dei temi trattati durante il corso, incentrato sulla ricostruzione dell' opera di Agatarchide di Cnido. Il candidato dovra' mostrare di conoscere gli argomenti principali pro e contro l' attribuzione ad Agatarchide di alcuni frammenti problematici (soprattutto quelli tramandati da Diodoro). Le domande, in particolare, mireranno a valutare: a) la conoscenza e la comprensione dei contenuti del programma e delle nozioni linguistiche e filologiche di base; b) la capacita' di riconoscere i costrutti grammaticali e sintattici e di leggere un apparato critico, nonche' la capacita' di traduzione e di resa di un testo; c) la capacita' di esporre gli argomenti in maniera chiara e con proprieta' di linguaggio; d) la capacita' di studiare in maniera autonoma. Per i non frequentanti presenteranno lo stesso programma.</p> <p>Il voto finale va da 18 a 30/30 e lode.</p> <p>30-30 e lode</p> <p>a) Eccellente conoscenza e comprensione dei contenuti del corso; b) Eccellente capacita' di traduzione e lettura dell'apparato critico c) Eccellente padronanza del linguaggio specifico d) Eccellente capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>27-29</p> <p>a) Ottima conoscenza e comprensione dei contenuti del corso; b) Ottima capacita' di traduzione e lettura dell'apparato critico c) Ottima padronanza del linguaggio specifico d) Ottima capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>24-26</p> <p>a) Buona conoscenza e comprensione dei contenuti del corso, della grammatica greca e latina, della prosodia e metrica b) Buona capacita' di traduzione e lettura dell'apparato critico c) Buona padronanza del linguaggio specifico d) Buona capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>21-23</p> <p>a) Sufficiente conoscenza e comprensione dei contenuti del corso, della grammatica greca e latina, della prosodia e metrica b) Sufficiente capacita' di traduzione e lettura dell'apparato critico c) Sufficiente padronanza del linguaggio specifico d) Sufficiente capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>18-20</p> <p>a) Appena sufficiente conoscenza e comprensione dei contenuti del corso, della grammatica greca e latina, della prosodia e metrica b) Appena sufficiente capacita' di leggere un testo poetico in metrica e un apparato critico</p>

	c) Appena sufficiente padronanza del linguaggio specifico d) Appena sufficiente capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.
OBIETTIVI FORMATIVI	Conoscenza dei principali temi connessi alla trasmissione testuale; capacita' di comprensione delle caratteristiche formali di un testo; padronanza dei principali aspetti connessi alla redazione di un'edizione critica a partire da concreti casi studio. Capacita' di orientarsi nella storia della trasmissione di un testo. Capacita' di applicare gli strumenti dell'analisi dell'analisi filologica allo studio dei testi classici
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	Photius, Bibliothecae, ed. P. Henry, vol. VII (solo questo vol.), Paris 1974. H. Leopoldi, De Agatharchide Cnidio, Rostochii 1892. Diodorus Siculus, Bibliotheca historica, ed. F. Vogel et K. T. Fischer, vol. 1 (libri 1-5: solo questo vol.), Lipsiae 1888. O. Immisch, Agatharchidea, Heidelberg 1919. Gli studenti dovranno procurarsi il testo del codice 250 della Biblioteca di Fozio (tale codice contiene il riassunto dell' opera di Agatarchide) e del libro V della Bibliotheca historica di Diodoro. Per il primo testo gli studenti useranno l' edizione di Henry, per il secondo quella di Vogel-Fischer. E' opportuno che gli studenti si procurino da subito questi due testi.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione del programma e introduzione metodologica al corso
4	Agatarchide di Cnido: un caso studio
4	Leggere e interpretare un apparato critico
10	Diodoro lettore di Agatarchide? Questioni e problemi
10	La Biblioteca di Fozio e la tradizione classica
15	Il cod. 250 della Biblioteca foziana: problemi testuali